

VareseNews

Ivan Basso si veste di rosa

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2005

Ivan Basso Show sulle strade del Giro d'Italia. **Il ciclista di Cassano** (secondo al traguardo in volata) **conquista per la prima volta la maglia rosa** disputando una tappa da padrone. La vittoria di giornata va a Paolo Savoldelli il quale, insieme a Simoni, si accredita come maggior avversario di Basso per la classifica finale. Sui tornanti del Passo Duran **crollano invece Damiano Cunego e Stefano Garzelli**, subito in difficoltà e giunti al traguardo con 6? di ritardo.

Il capolavoro di Basso è iniziato proprio dal difficile Duran, salita che inizia nei pressi di Agordo. La prima sorpresa (negativa) è Cunego: dopo le prime schermaglie, orchestrate proprio dalla sua squadra, il veronese si stacca senza reagire. Con lui Garzelli rimasto senza benzina. **Basso, pur senza gregari, capisce immediatamente di dover fare l'andatura; gli resistono in quattro:** Simoni (unico a rimanere con Ivan nei tratti più duri), la maglia rosa Di Luca (autore di una giornata comunque eccellente), Savoldelli e Rujano.

Il bergamasco si fa valere in discesa, come nelle previsioni, nella quale guadagna una ventina di secondi. Quando però la strada ricomincia a salire, verso l'arrivo di Zoldo Alto, è di nuovo Basso a dettare i ritmi. Sparito Rujano, **anche Di Luca cede nei primi chilometri**. Un destino che tocca anche Simoni a 3,5 km dall'arrivo. **Rimangono in due e Savoldelli brucia Basso in volata**, cogliendo la seconda tappa in carriera al Giro e levandosi di dosso la malasorte che gli ha rovinato le ultime due stagioni.

A Basso però va la maglia di leader: **il capitano della Csc vanta ora 18" di vantaggio su Savoldelli**. Terzo Di Luca a 1'04", quarto Simoni a 2'37". Domani tappa interlocutoria (salita all'inizio, pianura alla fine), con la carovana impegnata sul tracciato tra Alleghe e Rovereto. **Sabato e domenica gli arrivi di Ortisei e Livigno** dipingeranno un quadro ancor più chiaro delle forze in campo. E se Basso manterrà questa "gamba" potrà ancora dire la sua.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it